



Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Ravenna 22/04/24

CAMPING ADRIA S.R.L.  
[mara.bottoni@archiworldpec.it](mailto:mara.bottoni@archiworldpec.it)  
[campingadria@pec.it](mailto:campingadria@pec.it)

e p.c.:

ARPAE SAC  
Servizio Autorizzazioni e concessioni di Ravenna  
[aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it)

ARPAE APA area EST  
[aora@cert.arpa.emr.it](mailto:aora@cert.arpa.emr.it)

AUSL DELLA ROMAGNA - Dipartimento di  
Sanità Pubblica - Servizio Igiene Pubblica  
[ip.ra.dsp@pec.auslromagna.it](mailto:ip.ra.dsp@pec.auslromagna.it)

PROVINCIA DI RAVENNA  
c.a. Servizio Programmazione Territoriale  
[provra@cert.provincia.ra.it](mailto:provra@cert.provincia.ra.it)

AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA  
TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE -  
UFFICIO TERRITORIALE DI RAVENNA  
UFFICIO NULLA OSTA IDRAULICI  
UFFICIO DIFESA DELLA COSTA  
[stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it)  
[proci vsegr@regione.emilia-romagna.it](mailto:proci vsegr@regione.emilia-romagna.it)

AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO –  
Settore tecnico 1 – Valutazione e Gestione rischi  
idraulici  
[protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it)

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA, BELLE  
ARTI E PAESAGGIO DELLE PROVINCIE DI  
RAVENNA, FORLI-CESENA, RIMINI  
[mbac-sabap-ra@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-ra@mailcert.beniculturali.it)

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna  
tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .





Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA  
OCCIDENTALE  
[romagnaoccidentale@pec.it](mailto:romagnaoccidentale@pec.it)

ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI ELA  
BIODIVERSITA' DELTA DEL PO  
[parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it](mailto:parcodeltapo@cert.parcodeltapo.it)

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL  
FUOCO DI RAVENNA  
[com.ravenna@cert.vigilifuoco.it](mailto:com.ravenna@cert.vigilifuoco.it)

HERAtech S.r.L. - DIREZIONE TECNICA  
CLIENTI – LAVORI  
[heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it](mailto:heraspaserviziotecnicoclienti@pec.gruppohera.it)

COMUNE DI RAVENNA  
U.O. Geologico

COMUNE DI RAVENNA  
Servizio Progettazione e Gestione Urbanistica

COMUNE DI RAVENNA  
Servizio Strade

COMUNE DI RAVENNA  
Servizio Mobilità

COMUNE DI RAVENNA  
Sportello unico per le attività produttive (SUAP) –  
Area sviluppo Economico, Turismo e Sport

COMUNE DI RAVENNA  
Sportello Unico Edilizia (SUE)

COMUNE DI RAVENNA  
Sportello Unico Edilizia (SUE)  
SEGRETERIA CQAP

COMUNE DI RAVENNA  
Ufficio Sismica

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna  
tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .





Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

**OGGETTO: PROCEDIMENTO UNICO DI VIA PER IL RILASCIO DEL PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (PAUR), AI SENSI DEL D.LGS N. 152/06 E L.R. N. 4/18, RELATIVO AL PROGETTO “AMPLIAMENTO DEL CAMPEGGIO ADRIA ATTRAVERSO LA RIQUALIFICAZIONE, PROMOZIONE E INCENTIVAZIONE DELL’ATTIVITÀ PRODUTTIVA ESISTENTE”, LOCALIZZATO IN VIA G. SPALLAZZI, 30, CASALBORSETTI, COMUNE DI RAVENNA (RA) – PROPOSTO DA CAMPING ADRIA S.R.L. (FASC. INTERNO 669/23). RICHIESTA INTEGRAZIONI.**

La Società proponente Camping Adria s.r.l. ha presentato al Comune di Ravenna, istanza di avvio del procedimento di VIA, al fine del rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi di quanto disposto, dell’art. 15 della L.R. 4/2018 e dell’art. 27 bis del D.lgs. 152/06, allegando il prescritto Studio di Impatto Ambientale (S.I.A.), gli elaborati di progetto, l’elenco delle autorizzazioni comprese nel procedimento unico e la relativa documentazione.

Il progetto appartiene alla seguente tipologia progettuale, di cui agli allegati della L.R. 4/2018:  
*B.3. 11) Terreni da campeggio e caravaning a carattere permanente, con capacità superiore a 300 posti roulotte caravan o di superficie superiore a 5 ettari;*  
Assoggettato a VIA, ai sensi di quanto disposto dall’art. 4, comma 1, lettera c, della L.R. 4/2018, in quanto ricadente in aree naturali protette - area contigua del Parco del Delta Del Po.  
Ai sensi dell’art. 7, comma 3, della L.R. 4/2018, la competenza della procedura è in carico al Comune di Ravenna.

La documentazione, integrata dal proponente a seguito della verifica di completezza documentale, è stata ritenuta completa per l’avvio del procedimento e pubblicata nel sito web del Comune di Ravenna (<https://www.comune.ra.it/aree-tematiche/ambiente-e-animati/ambiente-e-territorio/via/procedure-di-via-in-corso/>) dal 28.02.2024 oltre che sull’albo pretorio informatico del Comune di Ravenna.  
Visto che l’istanza in oggetto comporta variante allo strumento urbanistico comunale, l’avviso al pubblico è stato pubblicato altresì nel BURERT (Parte seconda) del 28/02/24. E’ stata chiesta, altresì, la pubblicazione nei siti web del Servizio Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna e della Provincia di Ravenna per gli elaborati relativi alle varianti ai piani e loro valutazione ambientale (VALSAT).

Visti i pareri di competenza espressi:

- parere VVFF del 20/03/24, PG n. 61782;
- parere servizio strade del Comune di Ravenna del 22/03/24, PG n. 63745;
- parere ARPAE del 28/03/24, PG n. 68921;
- parere SUAP del Comune di Ravenna del 05/04/24, PG n. 74216;
- parere servizio Progettazione e Gestione Urbanistica del Comune di Ravenna del 08/04/24, PG n. 74920;
- parere servizio SUE del Comune di Ravenna del 11/04/24, PG n. 78221;
- parere U.O Geologico del Comune di Ravenna del 12/04/24, PG n. 79533;
- parere servizio SUE del Comune di Ravenna di integrazione al parere del 11/04/24, PG n. 78221;

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna  
tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .





Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

- parere AUSL del 15/04/24, PG n. 80934;
- parere della Provincia di Ravenna del 16/04/2024, PG.82140;
- parere Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale del 17/04/24, PG n. 83487;
- parere, via email, dell'Autorità di Bacino del Fiume Po del 18/04/2024, PG n. 87168;
- parere HERA del 22/04/2024, Pg n. 89775.

A seguito degli esiti della prima seduta della conferenza dei servizi istruttoria svolta il 04/04/24, dell'istruttoria e dei pareri formulati dagli Enti sopraindicati, si ritiene che la documentazione sia da integrare come di seguito riportato:

1) in riferimento agli aspetti progettuali ovvero all'indicazione puntuale delle aree oggetto di intervento come già indicato in fase di verifica di completezza dovrà essere prodotta una tavola comparativa sullo stato di fatto e di progetto.

Dovrà pertanto essere data chiara evidenza dell'area oggetto di PAUR rispetto all'esistente, compreso l'area di SCIA in sanatoria emersa dal rilievo dello stato dei luoghi in fase di verifica di completezza. Tale area relativa ad alcune piazzole già realizzate dovranno essere considerate esistenti e pertanto da stralciare dal disegno progettuale oggetto di istanza. Con colorazioni diverse dovranno essere indicate le aree esistenti e le aree di progetto.

Dovranno altresì essere aggiornate tutte le relazioni e le rispettive tavole con l'indicazione cartografica del progetto aggiornato e con indicato il numero effettivo di piazzole da realizzare.

2) dovranno essere presentate le soluzioni e le alternative progettuali. La definizione delle ipotesi alternative così come definito dal D.lgs 152/06, dovrà conformarsi ai dettami indicati dall'Allegato VII - Contenuti dello Studio di Impatto Ambientale di cui all'articolo 22 del Dlgs 152/06, che prevede:

*Una descrizione delle principali alternative ragionevoli del progetto (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle relative alla concezione del progetto, alla tecnologia, all'ubicazione, alle dimensioni e alla portata) prese in esame dal proponente, compresa l'alternativa zero, adeguate al progetto proposto e alle sue caratteristiche specifiche, con indicazione delle principali ragioni della scelta, sotto il profilo dell'impatto ambientale, e la motivazione della scelta progettuale, sotto il profilo dell'impatto ambientale, con una descrizione delle alternative prese in esame e loro comparazione con il progetto presentato.*

3) dall'analisi istruttoria e da quanto espresso nella conferenza di servizi istruttoria del 04/04/24 sono emerse modifiche progettuali e ipotesi progettuali non descritte nell'istanza presentata.

Nello specifico è emersa la volontà della società proponente di dotare il campeggio di ipotesi ricettive diverse dalle tende da campeggio.

E' emerso altresì che una porzione delle piazzole previste dal progetto non rispettano il vincolo di distanza pari a 150 m tra le piazzole e i servizi igienici, così come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 2150/2004 "L.R. 16/2004 Approvazione standard strutturali e requisiti di esercizio per la autorizzazione e classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta";

Detti vincoli e modifiche progettuali dovranno portare ad un aggiornamento dell'intero progetto, dello studio di impatto e delle cartografie annesse.

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna  
tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .





Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

4) in relazione al rispetto del vincolo dei 150 m di distanza tra le piazzole e i servizi igienici, così come previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 2150/2004, sesto capoverso della sezione “Servizi Idrosanitari”, il progetto si dovrà conformare a tale vincolo attraverso la definizione di ipotesi progettuali, quali:

- il progetto dovrà prevedere un diverso disegno del layout dell’ampliamento del campeggio ovvero una diversa disposizione degli spazi che permetta di rispettare la distanza tra le piazzole e il servizio igienico in progetto;
- dovrà essere dettagliata e verificata l’ipotesi di realizzazione di ulteriori servizi igienici rispetto al servizio igienico previsto in progetto e l’ipotesi alternativa espressa in sede di conferenza istruttoria relativa alla possibilità di installare “servizi igienici mobili”.

Per ognuna delle ipotesi sopraindicate e per le altre che saranno proposte dal proponente, dovrà essere verificata la conformità agli strumenti pianificatori urbanistici e di settore, attraverso una relazione di conformità che riporti i riferimenti normativi (norme edilizie, norme di settore, igienico sanitarie ed ambientali) e gli stralci degli strumenti pianificatori.

Dovranno essere indicate le eventuali modifiche ai titoli abilitativi, paesaggistici e autorizzazioni necessarie e la conformità alle disposizioni relative al rischio idraulico, rischio alluvione, ingressione marina, invarianza idraulica.

Dovranno essere valutati gli impatti derivanti in fase di cantiere e di esercizio nello scenario di maggior impatto derivante dalla modifica progettuale.

Nell’ipotesi eventuale di progettazione di ulteriori servizi igienici, dovranno essere dettagliati gli elementi progettuali, la collocazione planimetrica, le schede tecniche che ne illustrino le caratteristiche e la gestione e modalità di allaccio acque/scarichi.

In merito all’ipotesi progettuale relativa alla possibilità di installare “servizi igienici mobili” si riportano le valutazioni preventive svolte del servizio SUE del comune di Ravenna:

*“i bagni indicati solamente in elaborati relazionali e non nei grafici, ancorché realizzati su ruote, per essere considerati strutture temporanee devono essere installati per un periodo massimo di 6 mesi all’anno ai sensi art. 7 comma 1 lettera g) della L.R. 15/13 previa autorizzazione paesaggistica ambientale; va da se che annualmente occorrerà presentare comunicazione ai sensi del suddetto articolo; nel caso in cui l’apertura del campeggio fosse per l’intero anno solare, detti manufatti di servizio in quanto installati per un periodo superiore ai 6 mesi, costituirebbero fabbricati edilizi non diretti a soddisfare esigenze meramente contingibili e temporanee, poiché strutture obbligatorie per la gestione del campeggio secondo la L.R. 16/2004, e pertanto potranno essere autorizzati in via definitiva solo a seguito di idoneo titolo edilizio in quanto manufatti costituenti ampliamento del campeggio esistente. ...”*

5) dall’analisi cartografica degli scarichi previsti in progetto è necessario specificare le motivazioni per le quali viene realizzata un sistema di fognatura per acque nere lungo le aree di accesso e viabilità visto la presenza di un solo edificio destinato a Servizi igienici.

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna  
tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .





Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili

Servizio Tutela Ambiente e Territorio

- Nel caso in cui, come espresso in sede di conferenza di servizi istruttoria, tale motivazione ricadesse nella possibilità di destinare le piazzole ad uso diverso dalle tende di campeggio, ovvero unità abitative mobili (UAM) o ad altra tipologia di unità (bungalow, roulotte, ecc) dovranno essere dettagliate le caratteristiche, evidenziati i sistemi di allaccio acqua e scarichi, nonché la conformità agli strumenti pianificatori urbanistici e di settore, attraverso una relazione di conformità che riporti i riferimenti normativi e gli stralci degli strumenti pianificatori. Dovranno essere altresì indicati gli eventuali titoli abilitativi, paesaggistici e autorizzazioni necessarie e la conformità alle disposizioni relative al rischio idraulico, rischio alluvione, ingressione marina, invarianza idraulica.
- Nel caso siano necessari ulteriori atti autorizzativi o modifiche degli atti già richiesti, l'istanza di PAUR dovrà essere integrata con la modulistica, relazioni e cartografie necessarie per l'ottenimento di suddette eventuali autorizzazioni.
- Si specifica già dalla presente fase che nel caso in cui sia previsto l'inserimento di Unità abitative mobili (UAM) la relazione paesaggistica presentata dovrà essere integrata con apposita tavola di dettaglio, con indicazione di quote, materiali e colori, eventuali pertinenze, quali gazebo, scale, pergolati, ecc., oltre a riferimento planimetrico dei possibili inserimenti delle stesse, anche nel caso tali inserimenti coinvolgano il campeggio già esistente;
- In conclusione dovranno essere indicati il numero massimo di tali eventuali diverse tipologie di unità ricettive e valutati gli impatti derivanti in fase di cantiere e di esercizio nello scenario di maggior impatto derivante da tale modifica progettuale.

6) si chiede di verificare il rispetto dei requisiti igienico-sanitari oltre che in conformità della Legge Regionale n 16 del 28 luglio 2004 anche rispetto a quanto riportato nella Determinazione dell'11 aprile 2018 n 4917 ad oggetto "*L.R. 16/2004 E S.M.I. - standard strutturali e requisiti per l'esercizio e la classificazione delle strutture ricettive all'aria aperta aperte al pubblico dei campeggi e villaggi turistici e della specificazione tipologica aggiuntiva di centro vacanze, nonché delle strutture ricettive all'aria aperta non aperte al Pubblico e delle aree di sosta - testo coordinato della delibera di giunta regionale n. 2150/2004 con le modifiche introdotte dalle delibere n. 803/2007 e n. 417/2018*".

7) si richiede, inoltre, di chiarire il distacco fra i vari corpi di fabbrica adibiti a servizi igienici presenti nel progetto presentato e dislocati nella parte esistente del campeggio.

8) dalla planimetria della rete fognaria si osserva che l'area oggetto dell'intervento è dotata di una fitta rete fognaria per la raccolta delle acque nere; inoltre nella relazione idraulica si legge che le acque saponate verranno trattate in degrassatori e le acque dei wc saranno trattate in fosse Imhoff.

E' necessario specificare, come già riportato nel punto 5), in relazione per quale ragione viene realizzata la rete nera su tutto il lotto quando vi è solo un edificio destinato a Servizi igienici ed inoltre verificare la tipologia di rete fognaria pubblica (separata o mista) presente sulla Via Spallazzi (recapito della rete nera) al fine di progettare correttamente i sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche necessari.

Si sottolinea inoltre che la planimetria della rete fognaria non ha un dettaglio idoneo per un Permesso di Costruire in quanto il servizio igienico non viene rappresentato collegato alla rete fognaria nera del campeggio ed i sistemi di trattamento non sono rappresentati.

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna

tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it).





Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

9) dovrà essere integrato l'elaborato *T.12 - "Rete fognatura bianca e nera – planimetria e particolari"* con i particolari dello scarico delle vasche di laminazione ed il loro profilo longitudinale al fine di verificare il funzionamento della vasca di laminazione, con particolare riferimento alle modalità di riempimento e svuotamento della stessa e con l'indicazione del manufatto di scarico con strozzatura al fine di garantire una portata massima, non superiore a 15 lt/sec \*ha di superficie.

Inoltre per quanto riguarda lo scarico indiretto nel canale di scolo consorziale "Trasversale Busona Ramo Sud" delle acque meteoriche deve essere presentato idoneo elaborato grafico con l'individuazione delle affossature private, sulle quali il proponente esercita la propria servitù di scolo, fino all'immissione nella rete scolante consorziale

si chiedono chiarimenti circa la necessità o meno di servitù per raggiungere il recapito delle acque bianche. Si chiede la presentazione del piano particellare delle aree attraversate dalle condotte fognarie/fossi con indicazione delle relative proprietà. Nel caso in cui tali condotte fognarie/fossi ricadano su proprietà diverse da quella che ha sottoscritto il progetto in argomento, prima della conclusione del procedimento dovrà essere acquisito il loro consenso, espresso in forma legale, a consentire il transito delle acque bianche derivanti dal presente intervento;

10) si comunica che il parere richiesto al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ai fini del rilascio delle concessioni di competenza all'interno del suddetto procedimento è subordinato all'attestazione del pagamento delle spese di istruttoria di importo pari a € 1.000,00 da effettuarsi mediante bonifico nel c/c bancario IBAN IT31H085422380000000055334, oppure mediante versamento sul c/c postale n. 11078482 intestato a Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale Servizio Tesoreria.

11) con riferimento all'elaborato *T.12 – Rete fognatura bianca e nera: planimetria e particolari*, al fine di renderne più agevole la lettura si chiede di eliminare la sovrapposizione fra alcuni testi inseriti in corrispondenza delle zone adibite a vasca di laminazione.

12) con riferimento agli aspetti inerenti la sicurezza idraulica del progetto in argomento, si chiede di individuare il tirante idrico di riferimento nell'elaborato *T.17 – Progetto Architettonico tirante idrico* e di fornire una relazione di compatibilità idraulica.

In tale relazione dovranno essere specificati i tiranti relativi al reticolo primario, secondario e all'ingressione marina e le valutazioni progettuali connesse.

Si chiede inoltre di fornire la "procedura di emergenza in caso di allagamento", con l'individuazione di procedure e figure responsabili che si dovranno attivare in caso di emergenza al fine di salvaguardare vite umane e beni materiali;

13) con riferimento agli aspetti inerenti la sicurezza idraulica del progetto in argomento si richiede la Revisione della Tavola T.3 "Rilievo strumentale GPS", con adeguamento del Piano Quotato dello stato attuale di campagna con riferimento alla quota zero della Rete di Livellazione comunale per lo Studio della Subsidenza, come previsto dalle prescrizioni normative del vigente RUE ART. IV.1.14 c.8. A tal fine si

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna  
tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .





Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

allegano Monografie di Caposaldi della Rete Comunale nei pressi del sito di intervento, aggiornati all'ultima livellazione 2021.

Si richiede altresì, eventuale revisione delle Tavole di Progetto, in coerenza con quanto emergente dalla elaborazione del nuovo Piano Quotato dello stato attuale.

14) in relazione all'ingressione marina visto che l'intervento come presentato in istanza ricade in fascia di ingressione marina (art. IV.1.14 CO.8 del RUE vigente), considerato, come riportato al pt. 8 dell'elaborato *R.1 – Relazione tecnico-descrittiva*, che <<[...] la quota dei piani di calpestio delle attrezzature esterne dovrà corrispondere alla quota + m. 1,00 rispetto alla quota zero della rete di livellazione comunale [...]>>, si chiedono specificazioni in relazione all'utilizzo previsto per le aree adibite a piazzola e agli accorgimenti da attivarsi contro il rischio di ingressione marina;

15) in riferimento agli aspetti paesaggistici e agli atti autorizzatori corrispondenti, si richiede quanto segue:

- inserire anche nell'elaborato T.1 il perimetro del Parco;
- nella tavola T.9 indicare tutti i materiali e i colori con riferimento RAL, sia degli edifici, sia della recinzione;
- definire con apposita tavola, con indicazione di dimensioni, materiali e i colori, anche il fabbricato mobile (o i fabbricati mobili) destinato ai servizi igienici a cui si è fatto cenno nel corso della conferenza del 04/04/2024, indicandone la collocazione in pianta;
- Aggiornare la relazione paesaggistica come già indicato nel punto 5) in relazione all'eventuale l'inserimento di Unità abitative mobili (UAM);
- nella tavola T.10 dettagliare le specie per ciò che è genericamente indicato come "vegetazione naturale", a schermatura della recinzione, "vegetazione arborea e arbustiva specie autoctone a prevalente funzione ecologica" e anche "vegetazione esistente da preservare", indicandone il sesto di impianto, con opportune quote.

16) in relazione al progetto del verde presentato in istanza si rileva che:

dall'analisi dello stato di fatto e di progetto si nota che è prevista la realizzazione di una viabilità del campeggio che entra parzialmente all'interno di un'area, con superficie di circa 5.500 mq che dalle immagini sembra essere boscata.

Vista la dimensione dell'area (superiore ai 2.000, che definiscono un'area boscata in base all'attuale normativa nazionale e regionale sui boschi) si chiede che nell'ambito del progetto sia verificato se l'area sia da considerarsi bosco o meno.

Qualora l'area sia bosco e qualora si dovessero eseguire una sua riduzione dovrà essere richiesta apposita autorizzazione e relativa istanza paesaggistica.

17) in relazione alle strade interessate dall'intervento vista la documentazione allegata al progetto per quanto di competenza si esprime parere favorevole sottolineando la necessità di suddividere la tipologia di traffico/transito pedonale/veicolare in ingresso ed uscita da via Dulcamara qualora questo dovesse assumere una diversa valenza rispetto a quella indicata in relazione.

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna  
tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .





Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

18) considerato che l'“uscita di sicurezza”, prevista sul margine sud dell'area di ampliamento, conduce a terreni di proprietà diversa da quella che ha sottoscritto il progetto in argomento, prima della conclusione del procedimento dovrà essere acquisito il suo consenso, attraverso la costituzione di una servitù di passaggio;

19) si chiedono specificazioni in merito alla funzione del “deposito aperto schermato da piante” rappresentato negli elaborati di progetto;

20) in virtù di quanto dichiarato dai progettisti che la cabina elettrica in corso di realizzazione, che sarà ubicata lungo la via Spallazzi in prossimità di quella esistente, ha seguito un procedimento autonomo di SCIA e pertanto non è compreso nel PAUR in oggetto. Si chiede comunque di evidenziare nella “TAV 6 – progetto architettonico – planimetria complessiva sezione impianto”, l'ubicazione delle cabine esistenti e di nuova realizzazione e di indicarne le rispettive DPA. Si richiede inoltre di chiarire e correggere il refuso relativo alla collocazione della cabina visto che al p.to 7.9.2 dell'elaborato *R.11-Studio impatto ambientale* è indicato quanto segue: “*Il progetto prevede l'installazione di una nuova cabina di trasformazione di MT/BT in aderenza alla sede stradale via Dulcamara all'interno dell'area campeggio, lontana dalle residenze attuali*”, mentre invece nell'elaborato *T.15-Progetto preliminare-planimetria impianti elettrici* è stata individuata una “*cabina enel NUOVA*” lungo via Spallazzi;

21) dovrà essere presentata una descrizione della fasi ed interventi per la dismissione del progetto e ripristino ambientale;

22) dovrà essere descritto l'approvvigionamento energetico e del consumo energetico previsto dal progetto;

23) esaminata la “*R.12- Relazione piano di utilizzo materiali da scavo*”, si prende atto che per le opere di scavo saranno movimentati complessivamente 2.524,62 m3 di terreno e che tutti i materiali di scavo derivati dalle Fasi di lavorazione, saranno riutilizzati in loco, per la chiusura delle sezioni di scavo e per le livellazioni del terreno, previa verifica di idoneità.

In base alla proposta del numero e ubicazione dei campioni presentati nella relazione si ritiene che sulla base dell'Allegato 2 del DPR 120/2017, devono essere fatti almeno 6 campioni e si chiede inoltre di integrare la relazione con una planimetria che indichi i punti dove saranno ubicati.

In base alla proposta parametri da analizzare si chiede di aggiungere anche il parametro amianto, infatti pur tenendo conto di quanto dichiarato dai progettisti che il parametro amianto sarà analizzato solo se saranno rilevati materiali di origine antropica, si fa presente che ai sensi della Tabella 4.1 dell'Allegato 4 del DPR 120/2017 tale parametro risulta sempre ricompreso.

Si fa presente sin d'ora che se nel corso dell'istruttoria si dovessero evidenziare dei quantitativi di scavo diversi rispetto a quelli presentati nella relazione, anche in riferimento ad eventuali alternative progettuali, questa dovrà essere aggiornata.

Si rileva infine che ai sensi del DPR 120/2017 così come confermato dal proponente in relazione il piano presentato, visto il riutilizzo di tali materiali in loco, deve essere definito come “piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo” e non di “piano di utilizzo”. Dovranno essere modificati i riferimenti errati.

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna  
tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .





Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

- 24) per quanto riguarda la matrice acustica, si chiede di chiarire se il presente progetto in ampliamento comporta la necessità o meno di variante anche alla zonizzazione acustica comunale;
- 25) dovranno essere chiariti i valori massimi dei flussi stradali riportati nella relazione di SIA (pag. 121, 133) relativi allo stato esistente e al contributo veicolare massimo stimato per l'esercizio del progetto in oggetto.
- 26) ai sensi del PAIR 2030 art. 27, si specifica che l'istanza di VIA può concludersi positivamente qualora il progetto presentato prevede le misure volte a ridurre l'effetto delle emissioni PM10, NOX, SO2, COV, NH3 introdotte. Il proponente dovrà presentare una relazione relativa alle conseguenze in termini di emissioni e alle misure volte a ridurre l'effetto;
- 27) dovrà essere valutato inquinamento luminoso derivante dal progetto in oggetto;
- 28) dovranno essere valutati gli impatti cumulativi e sinergici derivanti dal contesto territoriale e dalle attività presenti nell'area di intervento;
- 29) dovranno essere definite le misure di mitigazione ed eventuale compensazione risultante dal bilancio degli impatti;
- 30) dovrà essere indicate le eventuali proposte per misure di monitoraggio;
- 31) con riferimento ai rapporti che intercorrono tra l'attuale gestore/affittuario del campeggio esistente e i proprietari dell'area in cui esso è inserito; oltre alla dichiarazione, già ricevuta, con la quale i proprietari autorizzano il gestore/affittuario a presentare l'istanza in oggetto; i proprietari medesimi, al fine di garantire il mantenimento dell'unitarietà e connessione funzionale del campeggio esistente con il relativo ampliamento, dovranno impegnarsi, in forma legale con atto registrato e trascritto, a mantenere in essere il rapporto che intercorre con l'attuale gestore/affittuario per almeno 10 anni a decorrere dalla agibilità del nuovo intervento di ampliamento;
- 32) si chiede di riformulare il calcolo del contributo straordinario contenuto nell'elaborato *R.20 – Stima contributo straordinario*. In particolare, con riferimento alla "Stima del valore V\_post: ipotesi B", non risulta pertinente la detrazione derivante dall'applicazione del coefficiente 0,30 che vale esclusivamente per le aree interessate dalla presenza di servitù di elettrodotto e metanodotto, non dalla presenza di vincoli di carattere paesaggistico;
- 33) si ricorda che il legale rappresentante della società richiedente dovrà sottoscrivere un preliminare di Atto unilaterale d'obbligo e di asservimento, di cui si fornirà bozza una volta raggiunto l'aggiornamento complessivo del progetto.
- 34) in merito all'istanza relativa al procedimento di VALSAT, si rileva quanto segue:

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna  
tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .





Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili

Servizio Tutela Ambiente e Territorio

- Dovranno essere aggiornati gli elaborati di progetto (relazione generale, Valsat, Sintesi non tecnica, ecc.) dando opportuno riscontro alla variante urbanistica necessaria al fine dell'approvazione del progetto.
- Adeguamento dell'elaborato R.13 – Sintesi relazione non tecnica – a quanto previsto dall'art.19 della L.R. 24/2017 di seguito riportato: *“Per favorire la più ampia partecipazione del pubblico e la trasparenza delle scelte operate dal piano, il documento di Valsat deve contenere un elaborato illustrativo, denominato "sintesi non tecnica", nel quale è descritto sinteticamente, in linguaggio non tecnico, il processo di valutazione svolto e gli esiti dello stesso, dando indicazione delle parti del documento di Valsat in cui gli elementi sintetizzati sono più analiticamente sviluppati.”*
- Particolare con quanto riportato nella tav. 4 *“Localizzazione di impianti di trattamento rifiuti”*;
- Aggiornamento della relazione geologica alle ultime normative sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (DGR 476/2021 e DGR 564/2021)
- Si precisa inoltre che l'Ente competente per la Valsat, si pronuncerà in merito allo strumento urbanistico in oggetto a seguito della presentazione della relativa istanza, completa delle osservazioni pervenute durante il periodo di deposito nonché dei pareri dei soggetti ambientalmente competenti, così come previsto dalla normativa vigente.

35) in merito al contributo istruttorio di HERAtch S.r.l, si specifica che in merito all'area interessata Ampliamento Campeggio non si riscontrano interferenze con condotte gestite dal suddetto ente.

Nello specifico in relazione al “Servizio Acquedotto” si rileva quanto segue:

- l'intervento in oggetto non prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione acquedotto da cedere al Comune per la successiva gestione da parte di Hera S.p.A..
- Trattandosi di ampliamento di un'attività esistente già allacciata alla rete acquedotto, eventuali richieste di fornitura aggiuntiva saranno valutate da Hera S.p.A. nel momento in cui saranno evidenziate, riservandosi la possibilità di subordinare l'erogazione del servizio a prescrizioni inerenti a potenziamenti necessari a garantirne il corretto servizio.

In relazione al “Servizio Fognatura e Depurazione” si specifica che:

- L'intervento in oggetto non prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione fognaria bianca e nera da cedere al Comune per la successiva gestione da parte di Hera S.p.A..
- Trattandosi di ampliamento di un'attività esistente già allacciata alla rete fognaria, il S.A. dovrà richiedere a Hera S.p.A. il rilascio del nulla osta allo scarico fognario. Per l'ottenimento di tale autorizzazione è necessario che il Soggetto Attuatore attivi una richiesta di "parere per scarichi domestici" a titolo oneroso mediante il Web Form disponibile nel sito [www.gruppohera.it](http://www.gruppohera.it) nella sezione “Progettisti e Tecnici\Acqua\Fognatura”. Per gli sportelli SUAP dei Comuni ed Enti è stato creato il canale dedicato tramite l'indirizzo [pec istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it](mailto:istruttoriafognaturaenti@pec.gruppohera.it).
- Si sottolinea l'importanza di richiedere il "parere per scarichi domestici" durante la fase di progettazione in modo da poter recepire le prescrizioni sui dispositivi di pre-trattamento (degrassatore, imhoff, ecc...), così come previsto dalla specifica tecnica "103207 - ALLACCIAMENTI FOGNARI A GRAVITA".

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna

tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .





Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili

Servizio Tutela Ambiente e Territorio

- Per informazioni relative all'ottenimento del Nulla Osta allo scarico di acque reflue domestiche è disponibile il Numero Verde gratuito 800.997.040, attivo dalle 8.00 alle 22.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 18.00 il sabato.
- Le eventuali immissioni di acque di tipo diverso dal domestico, dovranno essere sottoposte a procedura di rilascio dell'autorizzazione allo scarico, secondo quanto previsto nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato e i relativi atti autorizzativi dovranno essere trasmessi a Hera S.p.A. al fine della presa in carico delle opere realizzate.

In relazione al "Servizio Gas" si specifica che:

- L'intervento in oggetto non prevede la realizzazione di opere di urbanizzazione gas da cedere al Comune per la successiva gestione da parte di INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A..
- L'eventuale allacciamento d'utenza gas a servizio del campeggio potrà avvenire dalle condotte esistenti e sarà eseguito direttamente da INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.p.A. con oneri a carico del committente dietro richiesta e accettazione di un preventivo da inoltrare all'Ufficio Clienti. Richieste particolarmente esigenti saranno valutate singolarmente dalla scrivente nel momento in cui saranno evidenziate, riservandosi la possibilità di subordinare l'erogazione a prescrizioni inerenti a potenziamenti necessari a garantirne il corretto servizio.

36) in riferimento al contributo istruttorio dell'autorità competente in ordine al parere preventivo in materia antincendio si comunica che esaminati per quanto di competenza e ai soli fini della prevenzione incendi gli elaborati tecnici presentati, gli stessi risultano, in linea di massima, conformi alla normativa di sicurezza vigente e/o ai criteri generali di prevenzione incendi in vigore. Si evidenzia che, per quanto non esplicitamente rilevabile dalla documentazione grafica e dalla relazione tecnica, deve essere integralmente osservata la regola tecnica e/o i criteri generali di prevenzione incendi in vigore.

Qualsiasi successiva variante comportante aggravio di rischio e rilevante ai fini della sicurezza dovrà essere sottoposta a preventiva approvazione secondo quanto previsto dall'art. 3 del DPR 151/2011.

Nel caso di eventuali ipotesi progettuali diverse da quelle presentate in istanza, come riportato nel punto 2) delle presenti richieste integrative, dovranno essere oggetto di nuova valutazione da parte del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco in ordine al parere preventivo in materia antincendio.

Le prescrizioni già riportate nel parere del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco relative alla presentazione di segnalazione certificata di inizio attività a lavori ultimati saranno riportate a conclusione dell'istruttoria.

Al suddetto link: <https://www.comune.ra.it/aree-tematiche/ambiente-e-animali/ambiente-e-territorio/via/procedure-di-via-in-corso/> sono stati pubblicati i pareri istruttori dei singoli enti e servizi competenti.

Il termine perentorio per la presentazione delle integrazioni viene fissato, ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 5, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. in 30 giorni a far data dal ricevimento della presente richiesta. Il proponente ha facoltà di richiedere motivata proroga al termine indicato con sospensione dei termini per la presentazione delle integrazioni per un periodo non superiore a 180 giorni. Decorsi inutilmente i termini predetti l'istanza si intende ritirata ed è fatto obbligo all'Autorità Competente di procedere all'archiviazione della pratica.

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna

tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .





Comune di **Ravenna**

Area Infrastrutture Civili  
Servizio Tutela Ambiente e Territorio

Contestualmente alla presentazione delle integrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 27-bis del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e dall'art. 18 della L.R. n. 4/2018 e s.m.i., il proponente dovrà predisporre un nuovo avviso al pubblico, dando atto, oltre che di una sommaria descrizione delle modifiche rispetto alla prima istanza pubblicata. Il proponente per la predisposizione dell'avviso deve utilizzare il modulo:

- *Allegato11\_Ripubblicazione\_integr\_\_avviso\_pubblico\_VIA*

scaricabili al seguente link:

<https://www.comune.ra.it/aree-tematiche/ambiente-e-animali/ambiente-e-territorio/via/modulistica/>

Al ricevimento delle integrazioni sarà cura della Scrivente procedere sensi dell'art. 27-bis, comma 7, del D.Lgs. n. 152/2006 alla convocazione della conferenza dei servizi decisoria in modalità sincrona.

In allegato, si trasmettono le Monografie di Caposaldi della Rete Comunale nei pressi del sito di intervento, aggiornati all'ultima livellazione 2021, relativi alla richiesta di integrazione numero: 13.

Restando a disposizione si inviano distinti saluti.

Il Dirigente del  
Servizio Tutela Ambiente e  
Territorio  
dott. Stefano Ravaioli

*documento firmato digitalmente*

Servizio Tutela Ambiente e Territorio – Viale Berlinguer 30 – 48124 Ravenna  
tel. 0544.485308 – PEC: [ambiente.comune.ravenna@legalmail.it](mailto:ambiente.comune.ravenna@legalmail.it) .



Copia analogica conforme all'originale del documento informatico firmato digitalmente da Stefano Ravaioli  
ai sensi degli artt. 21-22-23 del D. Lgs. 82/2005. Prot.0091248 del 23/04/2024.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_



602

Codice Affidabilità **4**

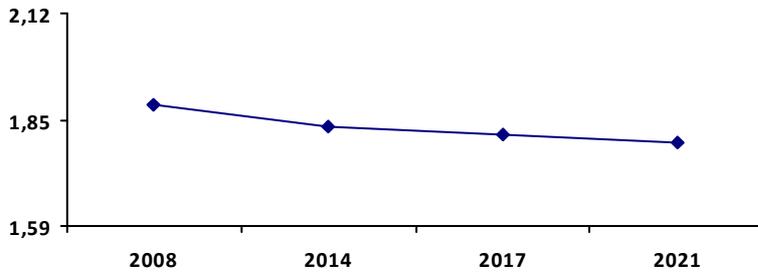
**3422RA**

Linea **AU2**

Comune di Ravenna - Rete di monitoraggio della subsidenza



Volo aereo AGEA 2011 - © OpenStreetMap contributors



Coordinate approssimate

WGS84 (lat,lon) 44,561249 12,279643

G.B. (N,E) 4937831 2303968

COMUNE **RAVENNA**

VIA DELLA COOPERAZIONE

RECINZIONE BOX IMPIANTI ALL'ACCESSO SUD DEL RESIDENCE MARE PINETA

Mater **borchia**

SULLA SOMMITA DEL BASAMENTO A SX DEL CANCELLO

Agg. monografia (mese/anno)

**05/2014**

Rilievo	CS Rif.	Quota (m)	eqm	Note
COMUNE DI RAVENNA 2008	Brisighella-Castrocaro	1,8913	0,0040	
COMUNE DI RAVENNA 2014	Brisighella-Castrocaro	1,8386	0,0047	
COMUNE DI RAVENNA 2017	Brisighella-Castrocaro	1,8169	0,0030	
COMUNE DI RAVENNA 2021	Brisighella-Castrocaro	1,7964	0,0044	

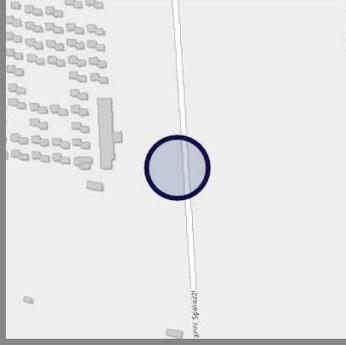


605

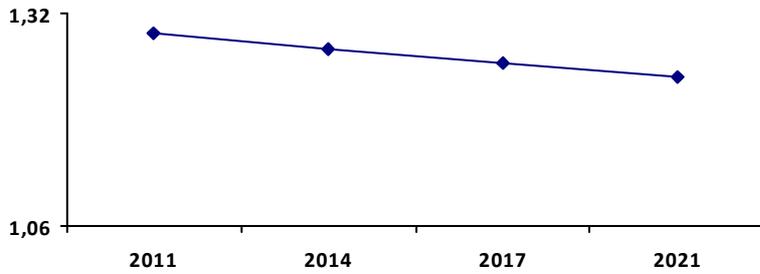
Codice Affidabilità **3****3423RA**

Linea AU2

Comune di Ravenna - Rete di monitoraggio della subsidenza



Volo aereo AGEA 2011 - © OpenStreetMap contributors



Coordinate approssimate

WGS84 (lat,lon) 44,561349 12,279829

G.B. (N,E) 4937841 2303983

COMUNE RAVENNA

VIA DELLA COOPERAZIONE

LAMPIONE ALLA DX DELLA STRADA DIREZ. CASALBORSETTI, NELL'AIUOLA DI FRONTE ALL'ACCESSO SUD DEL RESIDENCE MARE PINETA

Mater borchia

SUL BASAMENTO, A SX LATO STRADA

Agg. monografia (mese/anno)

05/2014

Rilievo	CS Rif.	Quota (m)	eqm	Note
COMUNE DI RAVENNA 2011	Brisighella-Castrocaro	1,2992	0,0027	
COMUNE DI RAVENNA 2014	Brisighella-Castrocaro	1,2813	0,0047	
COMUNE DI RAVENNA 2017	Brisighella-Castrocaro	1,2621	0,0030	
COMUNE DI RAVENNA 2021	Brisighella-Castrocaro	1,2443	0,0044	